



Ideato nel 2011 per la prima edizione della Corsa della Memoria, il logo disegnato da Paolo Di Gregorio condensa in tratti essenziali e allo stesso tempo complessi il senso della manifestazione podistica e lo spirito che sottende alla stessa.

In primo piano la sagoma dell'atleta che taglia il traguardo. Una meta, un punto di arrivo rappresentato da un nastro diviso in tre parti, a rappresentare le vite spezzate dei giovani di Torre de' Passeri che hanno perso la vita nella tragica notte del 6 aprile 2009. Le braccia dello sportivo sono rivolte al cielo, a dedicare la vittoria a tutte le vittime del sisma aquilano.

L'immagine complessiva appare dai contorni non ben definiti, come pure la dicitura Corsa della Memoria a ricordare il fragore, ma anche le macerie e la distruzione lasciate dal terremoto, non solo a L'Aquila ma in tutti i comuni del cratere.

Così la scelta dei colori. Il Blu e il rosso che sono i colori dello stemma del paese, presenti sul logo istituzionale del Comune di Torre de' Passeri, rappresentato, graficamente, nella dicitura Corsa della Memoria con una Torre.

E se il colore rosso è inteso dall'ideatore quale sinonimo di sangue versato, di giovani vite spezzate, esso allo stesso esso indica amore, passione, calore. Sentimenti che oltre ad essere il motore dello sport e a condensare in sé i valori sportivi, rappresentano anche la metafora della vita.

F. P.